

Economia

Credito cooperativo

La Bcc Brescia è senza ostacoli: l'utile netto vola a 53,3 milioni

• Nel 2023 i profitti record salgono del 126,3% sul 2022. Il presidente Zani: «Banca solida, in crescita e attenta al territorio»

NAVE La Bcc Brescia fa volare l'utile netto, firma l'ennesimo record, e supera quota 10.500 soci.

Il Cda dell'istituto di credito cooperativo con quartier generale a Nave, presieduto da Ennio Zani (Stefania Perletti è il direttore generale, Gabriele Consolati il vice direttore generale e direttore commerciale; è parte del Gruppo Cassa Centrale Banca) ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023: il risultato netto è pari a 53,349 milioni di euro, in crescita del 126,3% sul 2022. Sale anche la raccolta globale, +11% a 5,257 miliardi di euro, trainata dal +35% dell'indiretta (1,880 mld di euro), mentre la diretta aumenta dell'1% a 3,376 mld di euro. Il risparmio gestito ammonta a 1,232 mld, in aumento di oltre 200 milioni (+17%). L'ammontare netto degli impieghi verso la clientela si attesta a 1,785 mld (-0,2%): un dato sostanzialmente stabile nonostante un rallentamento generalizzato e una minore richiesta di prestiti a causa delle mutate condizioni di mercato; a questi vanno aggiunti 261 mln di impieghi intermediati. Nel 2023 sono stati erogati 1.930 finanziamenti per un totale di 340 mln di euro, di cui 1.030 ope-



Ennio Zani, Stefania Perletti e Gabriele Consolati sono ai vertici della Bcc Brescia

Nell'assemblea del 18 maggio sarà proposto lo stanziamento di 5 mln di euro a favore del fondo beneficenza e mutualità I soci oltre quota 10.500

razioni per 82 mln a privati e altre 900, per 258 mln di euro, per le aziende. Il sostegno alle famiglie per l'acquisto della casa si è concretizzato con la concessione di mutui ipotecari per oltre 72 mln.

L'impegno e le sfide

«La banca conferma la sua propensione naturale a essere punto di riferimento nel

territorio, essendo in grado di sostenere l'economia locale ma anche di generare redditività - commenta Zani -. Le scelte strategiche, anche quella in controtendenza rispetto al mercato, di investire su uno sviluppo territoriale ragionato, ma incisivo, testimoniano la scelta di non perseguire obiettivi estemporanei ma visioni di medio lungo termine. È il segno che i modelli di servizio e di business si confermano efficaci». Il bilancio sarà oggetto di approvazione da parte dei soci nell'assemblea del 18 maggio alle 17 al Brixia Forum: il Cda propone di destinare il 70% dell'utile netto (37,365 mln) a riserva legale, 1,6 mln al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo

della cooperazione.

La solidità di Bcc Brescia - 416 addetti e 61 filiali, di cui 57 a Brescia e provincia, 3 nella Bergamasca e una nel Mantovano; sono in corso le attività propedeutiche per una nuova filiale nel Comune di Albino, sempre in provincia di Bergamo - trova conferma nel patrimonio netto, pari a 356,8 mln: il dato la colloca tra le Bcc più patrimonializzate in Italia. Solidità misurata anche dal coefficiente Cet1 al 29,24%, contro una media del sistema bancario italiano del 15,6%. Lo stock di crediti deteriorati si è ridotto da 68 a 59 mln e sul fronte Npl la copertura è al 100%.

Crescono anche le commissioni nette da servizi, a

I numeri della Bcc Brescia

Il confronto

dati principali	migliaia di €	31 dicembre 2023	Var. % su 2022
Raccolta diretta		3.376.944	+1%
Raccolta indiretta		1.880.095	+34,9%
Raccolta complessiva		5.257.039	+11%
Finanziamenti netti a clientela		1.785.305	-0,2%
Patrimonio Netto	milioni di€	356,8	+24,6%
Utile netto	milioni di€	53,3	+126,3%
Margine finanziario			+87,9%
Commissioni nette			+6,1%
Margine d'intermediazione			+34,1%

coefficienti patrimoniali	Bcc Brescia al 31/12/2023	Sistema bancario italiano (al 30/06/2023)
* CET1 - Capitale primario / Attività di rischio ponderate	29,24%	15,60%
* Crediti deteriorati lordi / Impieghi clientela (NPL ratio lordo)	0%	1,4%
* Tasso di copertura dei crediti deteriorati (Coverage NPL)	100%	49,9%

37,8 mln (+6,1%), come i conti correnti, arrivati a 115 mila, di cui 10 mila nuovi attivati lo scorso anno. La compagnia sociale, formata da 10.537 soci, è cresciuta di 600 unità nel 2023. A vantaggio dei soci, oltre a un dividendo pari al 3% (per un totale di 532 mila euro), va aggiunto un coefficiente di rivalutazione Istat del 5,4% (959 mila euro complessivi), che porta la remunerazione del capitale investito all'8,4%. A questo si somma l'istituto dei ristorni, che premia in proporzione agli affari intrattenuti con la banca: per l'anno scorso è di 3,5 mln (negli ultimi 6 anni oltre 10,5 mln di euro).

Nel 2023 Bcc Brescia ha ribadito il sostegno al territorio, in particolare a favore di

associazioni ed enti no-profit: 772 progetti per un erogato di poco superiore al milione di euro. Negli ultimi sei anni, il sostegno è stato indirizzato verso 4 mila programmi per oltre 4,4 mln di euro investiti. Confermando la volontà di essere vicina alle persone e ai bisogni delle comunità, il Cda proporrà all'assemblea di stanziare 5 mln a favore del fondo beneficenza e mutualità.

«Volumi in crescita, indicatori sempre più positivi, attrattiva eccellente e ragionato sviluppo territoriale sono la conferma dell'efficacia delle linee strategiche adottate dalla banca - conclude Zani -; una realtà in continua crescita e in grado di affrontare le nuove sfide». **R.E.C.**